

Alla Cortese Attenzione delle SS.VV.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sig. Matteo De Martis

SINDACO DI IGLESIAS

Dott. Mauro Usai

SEGRETERIA GENERALE

Comune di Iglesias

Oggetto: Mozione in merito alla situazione della casa circondariale di Iglesias

PRESO ATTO dell'Interrogazione parlamentare a risposta scritta depositata dall' On. Salvatore Deidda il 16/09/2025, indirizzata al Ministero della Giustizia, dove si chiedeva la posizione del Dicastero relativamente alla situazione della Casa Circondariale sita in Iglesias, più precisamente sottolineava l'inopportunità della scelta di chiuderla - avvenuta nel gennaio del 2015 - in quanto la stessa garantiva ai detenuti adeguate condizioni di vivibilità, consone al rispetto dell'essere umano secondo quanto previsto dal Consiglio d'Europa. Si faceva inoltre riferimento alla criticità del sovraffollamento delle carceri italiane, questione superabile solo attraverso l'edificazione di nuove strutture, nonché il ripristino delle esistenti, a cominciare da quella in oggetto costata svariati milioni di euro e recuperabile attraverso dei lavori che possano renderla nuovamente idonea alla sua funzione originaria.

CONSIDERATA la risposta del Ministero della Giustizia dove si confermava la dismissione della struttura a seguito della presa in funzione del Carcere di Uta e la successiva consegna all'Agenzia del Demanio avvenuta nel 2016. Quest'ultima – nel corso del tempo – ha prospettato diverse soluzioni di recupero dello stabile che non sono state concretizzate in quanto lo stesso avrebbe necessità di ingenti e costose lavorazioni di ristrutturazione al fine di adeguarlo alle esigenze delle varie Amministrazioni che, nel frattempo, avrebbero fatto richiesta di utilizzo. A tal proposito lo stesso Demanio, considerata l'impossibilità materiale di cambio di destinazione d'uso del cespite, ha formulato al Ministero la richiesta - per tramite del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Sardegna - di riprendere in consegna l'edificio al fine di valutare la possibilità di destinarlo alla sua funzione originaria.

CONSIDERTA ALTRESI' la comunicazione datata 02/07/2025 inviata dal Ministero della Giustizia al Sindaco di Iglesias, con la quale il Dicastero confermava le interlocuzioni avvenute con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Sardegna e l'Agenzia per il Demanio, finalizzate alla possibile riacquisizione dell'ex Casa Mandamentale di Iglesias, previa valutazione dello stato di consistenza e di conservazione della Struttura.

RILEVATO che il Ministero della Giustizia ha espresso in risposta scritta, all'interrogazione di cui sopra, la necessità di avviare un sopralluogo tecnico con tutti gli attori interessati al fine di verificare lo stato di fatto e comprendere quali decisioni mettere in campo in merito al futuro della struttura.

FATTO SALVO quanto appena espresso, si ritiene che - per le motivazioni emerse dalla premessa - sia assolutamente necessario porre in essere, in tempi brevi, una risoluzione efficace della questione in oggetto. Considerando tutte le criticità affiorate nei carteggi tra Ministero, Demanio e Amministrazioni coinvolte, appare evidente che l'unica possibilità percorribile resta quella di ripristinare la Casa Mandamentale di Iglesias nella sua funzione originaria, vista anche l'emergenza – più volte citata – del sovraffollamento delle carceri, annosa quæstio che attanaglia anche la nostra Regione a cominciare dalle condizioni della vicina casa Circondariale di Uta.

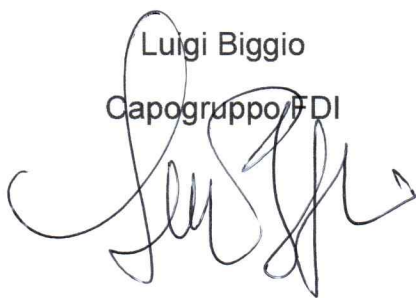
Per tutti questi motivi, il Consiglio Comunale di Iglesias,

CONFERISCE MANDATO AL SINDACO

Di esprimere la ferma volontà dell'Amministrazione Comunale, presso il Ministero della Giustizia, di avviare tutte le possibili azioni affinché la Casa Circondariale di Iglesias venga ripristinata in merito alle sue funzioni originarie, attraverso un restauro e riammodernamento della struttura che possa consentire adeguate condizioni di vivibilità ai detenuti, secondo quelli che sono gli attuali dettami normativi previsti dal Consiglio d'Europa.

Luigi Biggio

Capogruppo FDI

A stylized, handwritten signature in black ink, likely belonging to Luigi Biggio, positioned below the printed name and title.